



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (Va) – Tel 0332/470122- fax 0332/471854 – codice fiscale: 80018000127
sito internet: www.ics-arcisate.gov.it e-mail: ics-arcisate@ics-arcisate.it
posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 297/94,

artt. 2 e 3 del D.L. 137 del 1 settembre 2008 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169,

DPR 122/2009,

art. 8, comma 1 del D. Lgs. 59/04 e successive modificazioni,

art. 11, comma 2 del D. Lgs. 59/04 e successive modificazioni,

le delibere del Collegio dei Docenti relative ai criteri della valutazione degli apprendimenti e del comportamento,

CM n. 49 del 20 maggio 2010,

CM n. 46 del 26 maggio 2011,

CM n. 48 del 31 maggio 2012,

proposta del gruppo di lavoro provinciale prot. n. 2225 B/20.

Scuola Primaria

L'equipe pedagogica, presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), sulla base della documentazione predisposta, effettuerà lo scrutinio finale che sarà ratificato dal Consiglio di Interclasse presieduto dallo stesso Dirigente Scolastico.

- In caso di ammissione in presenza di lacune, si annoterà sulla scheda di valutazione con una nota esplicativa nel giudizio finale.
- Per quanto attiene alla delibera di **non ammissione** (che dovrà essere deliberata all'unanimità), l'equipe pedagogica presenterà una relazione nella quale, in conformità con la normativa vigente, analizzerà la situazione dell'alunno.

Scuola Secondaria di 1° Grado

1) Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, deciderà **l'ammissione alla classe 2^a e 3^a** tenendo conto di:

- progressione nella valutazione degli obiettivi di apprendimento;
- eventuali crediti assunti dall'alunno nel corso dell'anno (corsi di recupero, attività aggiuntive, partecipazione proficua a progetti);
- esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola come risulta dai registri personali dei docenti, dai Verbali dei C. di classe e dalla documentazione prodotta (relazioni finali per disciplina);
- incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi;
- situazione personale dell'alunno;
- efficacia di una eventuale ripetenza;
- contesto in cui l'alunno vive;
- miglioramenti registrati.

2) In caso di **ammissione a maggioranza con voto di consiglio**

- Si consegnerà alla famiglia una **NOTA ESPLICATIVA** (allegato n. 1);
- Si anoterà sulla scheda "Presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" indicando la notazione "insufficiente" o "gravemente insufficiente"; conseguentemente l'alunno/a dovrà cercare di colmare le lacune mediante attività di recupero personale nel periodo estivo che verrà verificato all'inizio dell'anno scolastico, secondo le modalità che ogni singolo docente riterrà opportune.

3) Per quanto attiene alla valutazione del **comportamento** si terrà conto di quanto deliberato nel Collegio docenti Unitario.

4) Per quanto attiene alla delibera di **non ammissione**, il Consiglio di Classe, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, constaterà :

- *la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;*
- *l'esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola come risulta dai registri personali dei docenti, dai Verbali dei C. di classe e dalla documentazione prodotta;*
- *l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e i contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;*
- *la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;*
- *le difficoltà dell'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;*
- *il metodo di lavoro e le capacità logiche e di rielaborazione personale (inorganico/poco organico);*
- *la partecipazione, l'impegno, l'interesse, la frequenza;*
- *eventuali altre segnalazioni.*

5) Per l'ammissione all' **Esame di Stato** si procederà con le stesse modalità di cui sopra senza la nota esplicativa alla famiglia.

6) Il **giudizio di idoneità**, di cui al DPR n. 122/2009 verrà formulato secondo i seguenti criteri formulati dal gruppo provinciale di dirigenti:

PREMESSA

Alla valutazione globale del **giudizio di idoneità** concorrono:

- le valutazioni complessive degli anni precedenti.
- la media dei voti conseguiti nel II quadrimestre del terzo anno
- l'apprezzamento della qualità del percorso effettuato dallo studente

PRINCIPI REGOLATORI

- Evitare proposte ancorate a un rigido disciplinarismo/gerarchizzazione del sapere privilegiando alcune discipline (cfr parere CNPI 2 settembre 2009)
- Valorizzare la complessità dell'esperienza formativa
- Tener conto della carenza e delle lacune al pari dei talenti e delle inclinazioni (rapporto paritetico punti di forza/debolezza)

PROPOSTA OPERATIVA

Alla determinazione del giudizio di idoneità espresso in decimi concorrono:

- i voti ottenuti nel corrente anno e negli anni precedenti (per gli alunni ripetenti: si prenderà in considerazione l'anno di ammissione alla classe successiva);
- il voto del comportamento del corrente anno del II quadrimestre;
- l'apprezzamento, del punto di vista formativo, del percorso dell'allievo attraverso la possibile applicazione di un correttore di valutazione;
- possibilità di attribuire un giudizio di idoneità pari a "6" stabilito dal consiglio di classe in presenza di numerose carenze/insufficienze nel corso degli anni, motivandone adeguatamente la scelta.

PESO DEGLI ESITI

Media primo anno II quadrimestre : 20 %	Media secondo anno II quadrimestre : 20 %	Media terzo anno II quadrimestre : 60%
---	---	--

CALCOLO DELLA MEDIA (alcune precisazioni):

- non è incluso il voto RC,
- è incluso il voto di comportamento,
- si utilizza la seguente tabella per il calcolo del rapporto media/voto finale.

Tabella A – RAPPORTO MEDIA – VOTO FINALE

FINO A 6,49	SEI
DA 6,50 A 7,49	SETTE
DA 7,50 A 8,49	OTTO
DA 8,50 A 9,49	NOVE
DA 9,50 A 10	DIECI

APPLICAZIONE DEL CORRETTORE

L'applicazione del correttore +0,4 è finalizza all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente. Verrà applicato secondo i seguenti criteri:

- continuità e crescita nel triennio,
- forme di collaborazione con i compagni ed insegnanti,
- impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza, quali forme di disagio e carenze di stimoli nell'ambiente di vita dell'alunno,
- frequenza attività aggiuntive.

7)ogni consiglio della classe terza, nella seduta per lo scrutinio di ammissione, definirà e approverà per la successiva trasmissione alla Commissione d'esame una **puntuale relazione sulla situazione della classe**, nella quale vengono chiaramente esplicitati anche:

- i criteri per la scelta delle prove scritte, con eventuali differenziazioni o modalità particolari di svolgimento per gli alunni BES;
- i criteri per la valutazione delle prove scritte;
- i criteri per la conduzione e valutazione del colloquio per le varie tipologie o fasce di alunni.

8)all'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova nazionale INVALSI e il giudizio di idoneità all'ammissione (quest'ultimo non è previsto per i candidati esterni). Il voto finale "è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5".